



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

IL SEGRETARIO POLITICO NAZIONALE

Roma, 12 giugno 2023

A seguito della scomparsa del Presidente e Senatore Silvio Berlusconi, il Segretario Nazionale del PRI, Corrado De Rinaldis Saponaro, ha inviato la seguente lettera alla famiglia Berlusconi ed ai dirigenti di Forza Italia.

Il Partito Repubblicano Italiano partecipa al dolore della famiglia Berlusconi, dei dirigenti e degli iscritti a Forza Italia per la scomparsa di Silvio Berlusconi.

Sono tante le cose che si potrebbero ricordare dell'importante imprenditore, dell'uomo politico e di governo, tra l'altro uno dei Presidenti del Consiglio più a lungo in carica della storia Repubblicana.

A noi piace ricordare il contributo di Berlusconi sin dalla fondazione di Forza Italia nel 1994 e con l'azione successiva di governo a rilancio dei valori liberali e liberaldemocratici significativi ma minoritari nella vita politica italiana.

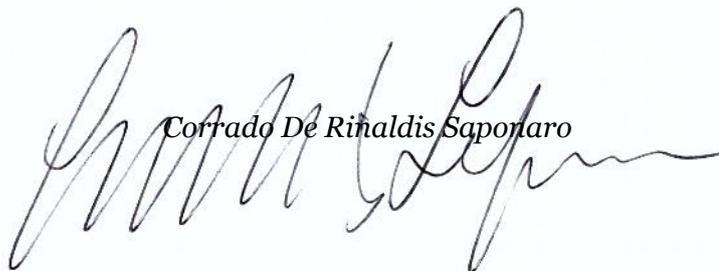
I Repubblicani sono stati al fianco di Berlusconi dal 2001 al 2010 partecipando ai suoi governi e apprezzando in particolare la sua politica estera ed europeista.

È fondamentale per tutti gli italiani il discorso tenuto da Silvio Berlusconi al Senato degli Stati Uniti d'America per aver mirabilmente significato il profondo rapporto di alleanza tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Silvio Berlusconi forse non è riuscito a condurre in porto quella "rivoluzione liberale" da lui promessa, ma certamente ha contribuito alla difesa dei valori del mercato, a frenare l'eccesso di invadenza dello Stato e quella pressione burocratica e fiscale contro la quale sempre si è battuto.

È anche suo merito aver costruito la casa italiana del Partito Popolare Europeo frenando sia gli eccessi statalisti che gli eccessi di certo populismo e, battendosi con coraggio anche nella scorsa legislatura contro il grave pericolo del diletterantismo, unito al populismo.

I Repubblicani italiani pertanto ne onorano la memoria, nell'auspicio che, non solo il partito da lui fondato, ma anche le sue idee e i suoi progetti per l'Italia possano proseguire.


Corrado De Rinaldis Saponaro